Anno XV N. 30 — Udine Sabato 6 Febbraio 1892 — Conto corrente con la Posta

**Prezzo d' Associazione**

| | | |
|---|---|---|
| Udine e Stato: anno | L. | 20 |
| id. semestre | » | 11 |
| id. trimestre | » | 6 |
| id. mese | » | 2 |
| Estero: anno | L. | 32 |
| id. semestre | » | 17 |
| id. trimestre | » | 9 |

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

**Prezzo per le Inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (necrologio — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 60 dopo la firma del gerente cent. 60 — In quarta pagina cent. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO** via della Posta 16, Udine.

**Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.**

## Le distrazioni degli informatori

Il *Popolo Romano*, — come il *Corriere della Sera* e come parecchi altri simili giornali, — ha al suo servizio un cosidetto informatore vaticano, che di tratto in tratto presenta al pubblico le sue pretibate informazioni.

Naturalmente, tali notizie hanno sempre una intonazione ostile, e una disinvoltura straordinaria. Vi si trovano raccontate per filo e per segno le cose più insussistenti e le denigrazioni più sistematiche; ma le mettono lì con tanto garbo, con tant'aria di ingenuità e con termini così indecisi, che difficilmente si può coglierli con una confutazione, e facilmente sono creduti... da quelli che credono sempre a tutto ciò che si dice di male contro il Vaticano. Che diamine! Il Papa, i Cardinali, la diplomazia vaticana, possono forse fare una di bene anche semplicemente per sbaglio?

*Fra Pacomio* del *Corriere* è maestro in codeste faccende; ciò era maestro, perchè adesso s'è fatto vecchio, perde la memoria, e non c'è tanto come una memoria cattiva, per fare delle figure barbine in argomenti quasi sempre e quasi completamente inventati.

* * *

Dicevamo dunque che anche il *Popolo Romano* vanta uno di questi informatori. Costui, l'altro giorno, s'è messo a buttar fuori roba dell'altro mondo a proposito del documento pubblicato dai cinque cardinali francesi sul contegno che i cattolici devono tenere verso la Repubblica. Poi, tanto per spingere avanti le sue informazioni, il *Fra Pacomio* del *Popolo Romano* si occupa anche del "Cardinale francese Bernadou, arcivescovo di Sens," e si fa questa domanda:

« Perchè il Card. Bernadou non ha firmato insieme cogli altri cinque? Bisogna procedere per induzione ».

E qui di *induzione* in *induzione*, proseguendo per mezza colonna piena di insinuazioni, di reticenze e di veleno, conchiude:

« *In dubbiis* (con due *b*) l' Eminentissimo Bernadou ha seguito la massima dell'abate Ubitarrella, ed ha *risposto coppe!* »

Il male si è invece che, in quelle cento sue induzioni l'informatore del *Popolo Romano* ha saltato proprio la prima e principale, e che poteva dispensario dalle altre novantanove. Cioè che il Card. Bernadou non ha firmato per la semplicissima ragione che... è morto fino dal 16 novembre 1891.

E' un motivo, ci pare, abbastanza plausibile!

* * *

E giacchè abbiamo la penna in mano, una parola anche per *Fra Pacomio* del *Corriere della Sera*. Questo brav' uomo, — impassibile anche quando prende dei granchi colossali come uno di pochi giorni fa, — mandava al *Corriere* delle *nuove* "Note Vaticane," in cui dice plagas contro il Card. Ledochowski, nuovo Prefetto di Propaganda. Vuole farlo comparire un uomo astioso, antipatico, intrattabile, ostile all'Italia. E sapete come fa? Dice che è corpo ed anima del Card. Lavigerie, di cui lo chiama intimo, e perciò servitore della Francia a danno dell'influenza italiana.

Più sotto però, dimenticando ciò che ha detto di sopra, dice che Ledochowski è avverso « alla trasformazione repubblicana in Francia ». Oh! com'è questa faccenda? Dove va a finire tutta quella così pericolosa intimità col card. Lavigerie che è il più deciso sostenitore della trasformazione repubblicana dei cattolici francesi?

* * *

Un'altro appunto e poi ho finito.

Ora codesti famosi informatori hanno trovato un modo spiccio per risparmiarsi delle cattive figure. Quando c' è in vista qualche nomina o qualche progetto, essi azzardano con tutta sicurezza le più false notizie.

Naturalmente passa poco tempo, e le loro fandonie si vedono destituite d' ogni fondamento, poichè succede tutto il rovescio di quanto avevano affermato in anticipazione. Allora cosa fanno?

Dicono così: Leone XIII ha la debolezza di fare in modo diverso da quello che dicono i fogli liberali ». Capite? Non sono essi che hanno inventato; è il Papa che sta lì ad osservare ciò che essi dicono, per pigliarsi il gusto di far tutto a rovescio.

Parebbero cose incredibili tanto sono grossolane, eppure si leggono tutti i giorni e *Fra Pacomio* ieri' altro si esprimeva così.

Badino i lettori: noi non ci meravigliamo che un giornalista possa dare innocentemente una notizia sbagliata; questo può succedere anche a tutti i più onesti e prudenti: ma prendiamo nota di quelli errori di *Fra Pacomio* e compagni, da cui risulta chiaro come essi partono abitualmente inventando, con tanto maggior franchezza quanto meno sono informati.

* * *

Il *Messaggero*, parlando della festa della Candelora:

« Il papa *offrirà una messa a parte* nella sua cappella privata alle famiglie straniere ammesse a tale favore, e impartirà alle medesime le eucaristiche specie. »

Se potessi disporre di 100 lire, le offrirei volentieri, a chi mi spiegasse *come si offre una messa a parte* ai forestieri. Dev'essere una bella cosa di certo; ma, parola di scaccino, non la capisco.

* * *

Questa è della *Lanterne*. Parla della Compagnia di Gesù, lo spauracchio degli spiriti forti e spregiudicati.

"E' il Gesù (*sic*) che per spingere la Chiesa all'assalto dell' attuale ordine sociale, provocò il Concilio *dell'Immacolata Concezione* „.

Qui poi le 100 lire non bastano: bisognerà almeno raddoppiare la dose, per chi sa indicarmi quando, come e dove fu tenuto il *Concilio dell' Immacolata!*

* * *

Come sta il Papa, secondo il *Secolo* di Milano, quello dei 100 mila abbonati! Prendete il numero di martedì mercoledì, 2-3 febbraio pag. prima colonna terza e leggete:

« Il corpo in realtà par che diminuisca di giorno in giorno. *Sta bene? no. Sta male? neppure.* E' un lume che si spegne, a poco a poco, senza scosse ».

## L' applicazione della nuova tariffa doganale in Francia

Sono caratteristici i particolari che giungono dalle stazioni della frontiera franco-spagnuola a proposito dell'applicazione dei nuovi trattati commerciali andati in vigore il 1 febbraio.

E' noto che la nuova tariffa francese anche minima, essendo assai protezionista, peggiora di molto le condizioni commerciali con tutte le potenze, non escluse quelle che hanno la clausola della nazione più favorita.

Ognuno può quindi capacitarsi come dev' essere grave la tariffa massima che testè venne applicata anche alla Spagna.

E' chiaro perciò che i commercianti dei due paesi fecero di tutto per valersi delle poche giornate che restarono per godere i benefici del vecchio trattato.

La sfilata dei treni, le corse dei vapori, l' ingombro delle merci ai confini fu tale, da presentare il più singolare degli spettacoli.

Gli esportatori da e per la Francia non perdettero un' ora, neppure un minuto di quei momenti preziosi.

La stazione di Cerbère spediva giornalmente più di 400 vagoni di mercanzie francesi nella Spagna. Si tentò mandare oltre i monti tutte le merci in sofferenza, come tessuti, seterie, macchine, cementi, articoli di Parigi; ma purtroppo migliaia di vagoni carichi di carbon fossile del Gard, del Tam e dell'Aveyron, erano ancora sul territorio francese al 1 febbraio.

A Cerbère arrivavano ogni giorno 2000 mezzi maids di vini spagnuoli colla ferrovia. Malgrado una tempesta violentissima, molti vapori carichi di vini rasentarono la costa, recandosi a Cerbère a fare le rispettive dichiarazioni e sdaziare la merce, onde poter arrivare poi a Bordeaux, Nantes, Havre e Rouen, senza cadere sotto le disposizioni della nuova tariffa.

A Cerbère, la Compagnia ferroviaria Tarragona-Barcellona, in meno di ventiquattro ore, ha prolungato di due chilometri le due vie francesi. Nella stazione di Port-Bou, erano ammassate montagne di quadrelle di carbon fossile, e occorrerà più di un mese per trasportarle tutte.

Alle 2 del pomeriggio del 31, giungeva dalla parte di Francia a Cerbère tutto un treno carico di pollame; poche ore prima era giunto un treno con materiale ferroviario, evitando di pagare 18,000 franchi di dazio d'entrata. Gli è stata fatta un'ovazione. In meno di un quarto d'ora arrivarono un treno di lignite, uno di carbone fossile; poi un altro composto quasi esclusivamente di merci provenienti dalla Germania; quindi un treno con 150,000 bottiglie di Champagne, che, se non avessero potuto entrare subito in Spagna, avrebbero dovuto pagare un supplemento di dazio di oltre 400,000 franchi.

Fra gli arrivi originali dell' ultima ora, va citato un treno con treno con trenta botti d'acqua di Vichy e 35 vagoni di colori di anilina.

In cinque giorni erano giunti a Port-Bou 2127 vagoni francesi.

Hendaye era invasa dalle merci spagnuole, fra cui 200,000 ettolitri di vino. Irun era talmente ingombra di casse e balle francesi, che la dogana temeva e sperava di non poterle sdoganare tutte avanti il primo febbraio.

Il dazio riscosso in due giorni superò le 700,000 lire.

L'ultimo treno spagnuolo giunto a Handaye era composto di 103 vagoni. In tre giorni, più di mille vagoni hanno passato la Bidassoa diretti in Francia.

Rouen era il porto che presentava la fisonomia la più caratteristica. L'ingombro era tale da alcuni giorni, che i negozianti dovettero chiedere il permesso alla *maire* di collocare le botti di vino spagnuolo nelle vie adiacenti alla Senna e nelle praterie della riva sinistra.

Anche Boulogne era piena di roba proveniente dall' Inghilterra e destinata alle industrie di Lilla, Tourcoing, Roubaix. In quest' ultima città c' erano 6000 vagoni non ancora verificati dalla dogana.

Lo stesso avvenne alla frontiera belga e alla frontiera dell' est. Molti treni, provenienti dalla Svizzera, dovettero attraversare la Alsazia *per Basilea*, Mulhouse e Petit Croix. Il Iura Semplone spedì il 31, 10 treni supplementari di mercanzie.

A Bordeaux, senza parlare degli arrivi per la via di terra, sono giunti bastimenti con circa 60,000 ettolitri di vino.

A Rouen, in un mese sono giunti, 250 tonnellate di merci in massima parte vino.

A Marsiglia uguale e maggiore affluenza. A Pauillac è entrato il piroscafo *Agaster*, proveniente da Fiume con merci diverse. Pochi minuti che avesse tardato avrebbe dovuto pagare un maggior dazio di 150,000 franchi.

Al 31 gennaio gli spagnuoli sempre *hidalgof* si recarono sul territorio francese e piombarono fino a mezzanotte tutti i vagoni diretti dalla Spagna consideran-

---

121 APPENDICE

# LA NIHILISTA

Eppure la giovane doveva esserne uscita. Fatte prove e riprove, studî ed osservazioni le più scrupolose, tutto tornò inutile, ed i gendarmi dovettero ritornarsene.

Le guardie che stavano fuori, che, con baionetta in canna, circondavano tutta la casa, non avevano veduto uscire persona. Dove s'era ella rinchiusa, o, meglio fuggita?

Le indagini continuarono per più giorni. Si venne alla demolizione del fabbricato e, fin dalle fondamenta fu scoperto un lungo e stretto sotterraneo ma, parte a parte di esso, terreno e macigni e sassi senz' indicazione di uscita.

In fondo ad esso macigni e sassi ancora. Porte, o bottole di ferro? nè sopra nè sotto; il più esperto avrebbe giurato che di là non si poteva uscire che rifacendo la via percorsa, ritornando nella stanza dove il Nubius era stato preso.

La polizia non si arrese.

Con le arti che sa usare essa fece le viste di non occuparsi più della siberiana. Arrivò fino a lasciarsi fuggire Nubius, il quale inebetito girovagò alcuni giorni per la campagna. Volle poi rivedere il suo studio e vi si era recato quando alta era la notte. Non vide che rovine. Discese nel sotterraneo, vi si addentrò sicuro, arrivò ad un punto a lui ben noto, compresse una molla che occhio di lince non avrebbe mai scoperto fra quelle rovine. Un sasso si sportò lasciando il vuoto sufficiente appena al passaggio di un corpo umano che entro vi si spingesse orizzontalmente. Il professore d'un salto vi fu dentro, e, senza sospetto, quindi senza precauzione alcuna, fece girare una gran pietra che si presentava là dentro.

Ma dovette indietreggiare ben tosto. Un puzzo di cadavere gli toglieva il respiro. Egli stava per uscire, ma una lanterna cieca gli si piantò incontro; i gendarmi furono tosto là dentro ed a quel lume si potè vedere il cadavere della sua complice, la quale per chi sa quale accidente, non aveva potuto rimuovere un' altra pietra che le si frapponeva all' uscita da quel sotterraneo.

La infelice giovane era morta fra gli spasimi e le angoscie più atroci, sepolta viva! Gli occhi aveva sporgerati; le labbra dilaniate; le mani tutte monche. Quanto avrà durato la sua agonia?...

Sulle due pietre che la racchiudevano a caratteri di sangue ella aveva segnate le più orribili maledizioni a sè e a tutti. I soldati accorsi trassero di là quel cadavere orribile a vedersi.

I medici che l' esaminarono ebbero a giudicare che gli strazi di quell' infelice avevano dovuto durare per più giorni.

Fu spezzata a gran colpi l' altra pietra e si trovò finalmente il covo dove si nascondevano quei settari.

Il professore più morto che vivo, ricondotto nella segreta da cui si credeva, liberato per opera dei soci, stette, aspettando la sentenza di sua condanna, stette a meditare che la giustizia di Dio arriva anche ai più audaci ed è ben più terribile d' ogni altra giustizia.

FINE

dole come avesser già toccato il suolo spagnuolo.

Invece alle 6 pom. la dogana francese era già chiusa.

Le conseguenze di questa lotta commerciale non è dubbio che saranno serissime.

Non crediamo a quel che dicono stamattina i giornali che, la Spagna abbia di ripicco aderito alla triplice alleanza ed abbia richiamato l'ambasciatore duca di Mandas da Parigi, è certo però che anche senza l'avveramento di queste gravissime voci, la situazione è oscura, le reciproche relazioni assai tese, e nella stessa Francia cominciano i malumori per questo combattimento incruento sì, ma ugualmente dannoso che una grossa guerra.

### Mons. D'Hulst

La candidatura di Mons. D'Hulst al posto rimasto vacante alla Camera per la morte del Vescovo di Angers, va sempre più affermandosi. Giorni sono tennesi dai cattolici del dipartimento di Brest una assemblea elettorale.

A sempre più confermare gli elettori in questa scelta — che non potrebbe essere migliore — ha efficacemente giovato la dichiarazione emessa da Mons. D'Hulst per esporre con quali intendimenti presenterassi alla Camera.

L'illustre Prelato ha dichiarato francamente che nell'adempimento del mandato che vorrassi affidargli, seguirà gli intenti esposti nella dichiarazione dei Cardinali francesi; propugnerà incessantemente l'insegnamento cristiano e la sua parola suonerà ognora in difesa delle Congregazioni religiose, del bilancio del culto e di tutto quanto ha riguardo a favorire i giusti reclami del Clero, animato sempre dal desiderio di raggiungere il trionfo dei conculcati interessi religiosi.

E' annunciata un'altra prossima riunione di cattolici del Finistère che darà non meno brillanti risultati di quelli dati dalla precedente.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

**Seduta del 5 — Presidente Biancheri**

Convalidata l'elezione dell'onor. Angeloni nel secondo Collegio di Aquila, il ministro Saint-Bon risponde all'interrogazione dell'on. D'Ayala-Valva sulle intenzioni del governo circa l'arsenale militare marittimo di Taranto.

Il ministro dice che il governo non ha stornato alcuna somma per esso stanziata nel bilancio, e che l'arsenale di Taranto sarà adoperato allo stesso uso di tutti gli altri arsenali.

D'Ayala dichiarasi completamente insoddisfatto della risposta del ministro, che prova che gli manca il coraggio di risolvere la grave questione. Non parla dell'arsenale di Taranto per secondi fini elettorali, non avendo bisogno di cercare voti; parla mosso da altissimo interesse della difesa nazionale.

L'Italia non può essere potenza militare senza avere un grande arsenale facilmente difendibile come quello di Taranto, pel quale lo Stato spese somme ingenti, in opere che si lasciano deperire per malintesa economia. Lascia la conseguente responsabilità al ministro.

Saint Bon nega l'opportunità di crescere il numero degli operai di Taranto.

D'Ayala-Valva non fece mai la piccola questione di crescere gli operai. Ripete che si tratta di sola questione d'interesse nazionale e che manca al Governo il coraggio di risolvere la questione con provvedimenti legislativi.

Seguita quindi la discussione degli articoli del disegno di legge pel ricupero delle spese di giustizia penale.

Prendono parte alla discussione gli on. Santini, Spirito, Campi, Gianolio, Parpaglia, Gianturco, Monti, Piccolo-Cupani, Mussi, Vischi, Omodei, il ministro Chimirri, e il relatore Nocito, sui vari articoli, che o con qualche lieve emendamento, o come furono proposti, vengono approvati, fino al 6.o

⁂

Il presidente annunzia una interrogazione dell'on. Sciacci sui frequenti eccessivi ritardi ferroviari sulla rete mediterranea, e un'altra di Gianturco e Falconi sul rifiuto di concedere sussidi agli asili privati di Napoli.

Si toglie la seduta alle ore 6 e 40.

### SENATO DEL REGNO

**Seduta del 5 — Presidenza FARINI**

**Lo stato degli impiegati civili**

Aperta la seduta alle ore 2.35, riprendesi la discussione sul progetto relativo allo stato degli impiegati civili, e gli articoli fino all'ultimo vengono approvati.

Dopo che l'on. Majorana riferì intorno ad alcune petizioni, si discute il progetto di legge sulle gallerie fedecommissarie di Roma.

L'on. Ottolenghi si preoccupa dell'inutilità della legge che teme sia tardiva, illusoria e di effetto nullo: ritiene sproporzionata al resto la pena proposta, che poi non si estende ai complici e che egli preferirebbe fosse gravemente pecuniaria.

Presso a poco nello stesso senso parla l'on. Vitelleschi, il quale poi esamina la questione dei fidecommessi, e notando che per 20 anni non vennero presi provvedimenti, il che dimostra che non furono mai necessari, loda il Governo per essersi risolto a presentare il progetto.

Parla ancora l'on. Pierantoni, che fa la storia della legislazione fedecommissaria, approva il disegno di legge presentato, che nulla innova, ma dà man forte al Governo per impedire le sottrazioni e i trafugamenti.

Righi dichiara che voterà la legge con animo universalmente lieto, perchè tutela un grande diritto, direbbe quasi un diritto naturale. Dice che la relazione Costa riassume la questione nel modo più perfetto ed esauriente. Spera che il ministro ripeterà le dichiarazioni fatte nell'altro ramo del Parlamento, e sollecita la presentazione della legge definitiva e completa.

⁂

Il ministro Villari dice che sarà breve, trattandosi di una questione giuridica già svolta molto ampiamente. Consente in taluno degli appunti fatti; ma egli trovasi davanti, non a un principio di sentimento, ma a dei fatti. Egli trovavasi dinanzi speciali disposizioni di legge che il Governo era impotente ad applicare; dunque il bisogno di provvedere, tanto più che vi era una promessa da mantenere.

Accenna ai numerosi musei che si impiantano all'estero con oggetti d'arte che escono da Roma, e il ministro non poteva far nulla. E' evidente quindi la necessità e l'urgenza di sanzioni penali.

Il Governo intende di risolvere interamente la questione; ma intanto urgeva stabilire le sanzioni penali, senza per questo violentare diritti, che meritano di essere considerati.

Osserva che, *mentre all'estero si stanziano* milioni per istituire dei musei con oggetti d'arte tolti all'Italia, non sarebbe da approvarsi che l'Italia non stanziasse qualche centinaio di mila lire per difendersi.

Conclude dicendo che spera che, dopo le ragioni esposte, il Senato darà il suo voto favorevole, come già lo diede la Camera.

Dopo questo discorso, ha la parola l'on. Costa, relatore, che difende il progetto, e conclude raccomandando al Senato di votare la legge senza timore di venir meno all'equanimità, rispetto ai diritti acquisiti, *la quale informa ogni sua votazione*, e rendendo giustizia e nello stesso tempo un grande servizio all'arte italiana (Vive generali approvazioni).

Replica Vitelleschi e gli risponde l'on. Villari; vari senatori gridano: — Ai voti! ai voti! e il Senato dichiara chiusa la discussione generale, approvando poscia con brevi osservazioni gli articoli del disegno di legge.

Si leva la seduta alle 6 e 35 minuti.

## ITALIA

**Catania** — *Cinque sepolti.* — Leggiamo nella *Gazzetta di Catania:*

San Gregorio, paesetto alle falde dell'Etna, è stato ieri funestato da una gravissima sciagura. In un fondo lavoravano allo sterramento, tre giovani e due ragazze. Fu avvertito il fattore, che il terreno minacciava franare, e che una qualche sventura sarebbe certamente accaduta; e questi, a quanto ci si riferisce, punto curandosi dell'avvertimento, fece continuare gli scavi.

Una frana enorme ruinò, trascinando seco tutti e cinque quei disgraziati. Accorsa gente sul luogo, si diedero a scavare con lena, ma sventuratamente, non avendo calcolato che la frana ruinando doveva necessariamente trascinare i disgraziati più lontano del luogo dove lavoravano, perdettero tre ore inutilmente. *Di poi* riuscirono a trovarli, ma quando erano già morti soffocati.

Il Padre delle due ragazze mezzo pazzo di dolore, cercava il fattore per ammazzarlo. Ma questi era di già scomparso.

**Pavia** — *Importante scoperta di scheletri umani medaglie ed armi.* — Il contadino, Antonio Ballarini, lavorando un suo campo trovò alla profondità di un metro circa alcuni avanzi di scheletri umani, alcuni pignattini di terra cotta e alcune medaglie di rame. Continuati gli scavi si trovarono altri cadaveri non guasti dal tempo ed altre medaglie.

Le medaglie rinvenute sono di grosso spessore, hanno sopra un lato l'effige del *Dio Giano* bifronte e dall'altra la chiglia di una nave, sotto la quale vuolsi da alcuni vedervi scritta la parola « Roma ». Certamente qui si tratta di qualche campo militare, piuttosto che di un sepolcreto romano. Ed avvalora tale persuasione la circostanza che tutti quegli scheletri sono di persone adulte, e che presso alcuni di essi, si è trovato oltre ai consueti pentolini di terra cotta, anche qualche avanzo di arma da taglio colla guaina già petrificata ed aderente al ferro, in modo da formare un tutto omogeneo, tranne che nella costeggiatura, dove appare staccata, mettendo in vista la parte affilata dai lembi della guaina stessa.

## ESTERO

**Germania** — *L'Unione postale universale al Reichstag.* — Al Reichstag si discute il progetto relativo all'Unione postale universale. Il segretario di Stato Stephan annunzia l'avvenuta annessione dell'Australia all'Unione e quella prossima della Colonia del Capo. Espone la storia dell'Unione ed annunzia che il Congresso postale internazionale di Vienna prese in considerazione la proposta di stabilire una Clearing-House generale delle Poste.

**Persia** — *Ancora disordini* — Secondo notizie da Teheran alla *Loskowskyja Vjedomosti* in Persia è tutt'altro che ristabilito l'ordine. Quivi si preparano gravi avvenimenti, specialmente a Teheran e a Astraband.

Il citato giornale asserisce che il malcontento contro il Governo dello Scià è generale e che esso è fomentato dal fanatismo religioso.

Il contegno della Russia — conclude la *Gazzetta di Mosca* — in questa aspra questione deve essere preciso e si deve cercare tutto il possibile che lo Scià ristabilisca l'ordine, perchè la Russia non soffrirebbe mai e a nessun costo che un'altra Potenza si ingerisca negli affari persiani.

Lo Scià, in caso di pericolo, conta sull'appoggio della Russia, ma la Russia difficilmente si presterà a puntellargli il traballante trono, finchè lo Scià avrà nel suo *governo* un ministro che non nasconde l'avversione per la Russia ed è creatura dell'Inghilterra.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Tolmezzo, 1 febbraio 1892.

Il proto della tipografia nell'ultima mia corrispondenza (pubblicata nel n. 19 del 25 gennaio) ha posto un 1831 invece di 1821, un 1826 ed un 1860 invece di due 1866; errori che rilevo affine di eliminare i controsensi, che ne derivano.

Sono adunque lire 15228.67 che questa corrispondenza ha già specificate e che rappresentano non redditi o frutti, ma una quota di puro patrimonio capitale (mobiliare ed immobiliare) dell'una o dell'altra di quelle otto frazioni di questo Comune, che dal 1876 furon messe in un fascio e battezzate col nome di gruppo delle aggregate; quota di patrimonio, di cui non si sa bene indovinare il destino. Non si creda però che quelle lire o meglio migliaia di lire siano sole. Si alienò per conto d'Illegio la malga Pezzoteit col ricavato di lire 2222.22 ed un altro fondo frazionale per altre lire 987.65. La frazione di Caneva, che fu messa a far gruppo o parte da sè, mediante la sovraimposta ha estinto fin dal 1880-85 i suoi debiti per le sue roste, e con ciò nella cassa comunale ci devono essere entrati altri due capitali l'uno di lire 1366,92 e l'altro di lire 1104.44, a quella frazione imputati parimente dalla frazione d'Illegio. Ed anche la *frazione* di Cadunea ha un civanzo per lo meno di lire 500 giacente in cassa comunale da molti anni quale residuo attivo della costruzione delle sue roste. E così da una settimana all'altra si son trovate altre lire 5181.28, che colle precedenti della passata *corrispondenza* formano la somma di lire 21409.90: a cui se si aggiungano gl'importi di qualche altro capitale sfuggito alla memoria e delle svariate altre alienazioni di piccoli appezzamenti frazionali, che richiederebbero una più minuziosa indagine, senza tema d'errore sorpasseremo la cifra rotonda di lire 25 mila di puro capitale patrimoniale delle preindicate otto frazioni così dette aggregate, di cui soltanto 5 mila lire stanno alla luce del sole, da pochi anni ed a stento investite in cartelle del Debito Pubblico al nome socialisticamente generico delle otto frazioni stesse.

Lascio agli altri vostri corrispondenti il compito riandare le molte decine di migliaia di lire entrate per redditi straordinari dipendenti da recisione di piante boschive sui rispettivi otto patrimoni frazionali ed anch'esse dal 1866 in poi sotto il moderno regime amministrativo socialisticamente erogate a servizio di chi più piglia o di più può; le quali tuttavia, quasi nolenda nelle casse del Comune, han lasciato vistosi margini attivi, come ad esempio l'ultimo taglio del 1890 nel bosco di Lorenzaso, che sulle spese cui era destinato lascia un civanzo di circa 5 mila lire, anch'esse poste in giacenza per i famosi prelevamenti di cui altra volta discorremmo. Io mi fermo alle cifre puramente patrimoniali superiormente specificate, le quali mi fan qui la figura di altrettanti stormi di cingallegre che cadano nelle panie, d'onde poi è gran fortuna se alcuno possa trarre salva la pelle ed uscirne soltanto spiumacciata.

Tanto la vecchia legge Com. e Prov. del 1865 qui applicata nel 1866 quanto la nuova del 1889 hanno i loro bravi articoli, rispettivamente 114 e 143, i quali ingiungono alle amministrazioni comunali d'impiegare ed investire i capitali disponibili d'ogni specie; ed a facilitare l'osservanza di questo compito, che è uno dei più ovvii ed evidenti doveri d'ogni buona amministrazione, inservono anche le verifiche mensili dei fondi esistenti nelle casse del Comune ordinate dal vecchio e nuovo Regolamento a rispettivi articoli 56 e 64. Ma gli onorevoli del nostro municipio, nella maestria di pigliarsoli pian piano tutti questi articoli e mettersili sotto il sedere, sono impareggiabili, specialmente se si tratti di danari ed interessi di codeste frazioni; le di cui migliaia e migliaia di lire possono così per anni e per lustri e per decenni starsene ipoteticamente inchiodate negli scrigni del Comune all'effetto che restino infruttuose a coloro, cui spettano, mentre poi in dati casi faranno le loro più o meno lunghe scorrerie *a servizio e beneficio* di chi non abbia punto diritto d'utilizzarle.

Ma se non se ne godono i frutti, sarà almeno lecito sperarne il conto e vederne un inventario? Prepariamoci ad una nuova disillusione.

*Carnus.*

## Cose di casa e varietà

### Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 5 FEBBRAIO 1891 —
*Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.*

| | Ore 12 ant. | Ore 3 pom. | Ore 9 pom. | Massima | Minima | Media | 6 FEBBRAIO Ore 9 ant. | Min. notte all'aperto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Termometro | 4.3 | 6 | 0.4 | 6.8 | -0.5 | 1.8 | +0.3 | -2.9 |
| Barometr. | 744 | 743 | 742.4 | — | — | — | 742.5 | — |
| Direzione corr. sup. | NO | NO | NO | | | | NO | |

Note: — Cielo cirroso.

### Bollettino astronomico

6 FEBBRAIO 1892

| Sole | | Luna | |
|---|---|---|---|
| Leva ore di Roma | 7 15 | leva ore | 11.14 m. |
| Tramonta » » | 6 7 | tramonta | 1.40 m. |
| Passa al meridiano | 12 11 6 | età giorni | 7.8 |
| Fenomeni importanti | | Fase | |

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine —15.41.41.

### Ciò che dicono i fogli clericali

L'intentato processo dal Mons. Prelato di Orbetello contro Sua Eminenza il Cardinale Oreglia Vescovo di S. Stefano *mette* in curiosità la *Patria del Friuli*, di sapere ciò che ne diranno i clericali.

Cara *Patria*, è presto detto, noi clericali tutti d'un pezzo, diciamo che il *Prelato* di Orbetello, ha tutti i torti.

Muovere un processo civile contro il suo superiore per vendicarsi del rifiuto avuto al concorso, di un beneficio ecclesiastico, è un dichiararsi *ipso facto* indegno del posto stesso.

Un po' di logica, cara *Patria* e ci troveranno subito d'accordo.

Notiamo, per la *Patria del Friuli*, che forse l'ignora, che il Mons. Amalfino fu già da più mesi sospeso *a divinis* perchè incorso nelle censure ecclesiastiche.

### Ringraziamento

La famiglia del compianto prof. Giuseppe Bradotti vivamente commossa per le prove d'affetto ricevute nella luttuosa circostanza, ringrazia di cuore tutti quei pietosi che in qualsiasi modo hanno concorso a rendere solenni le funebri onoranze rese al suo caro estinto.

*Porge* pure sentiti e speciali ringraziamenti a quelle egregie persone che vollero ricordarne le virtù e l'intemeratezza della vita.

### Ottimi esempi

Un curato francese scrive alla *Croix*:

« Allo scopo di diffondere il vostro ottimo giornale, cominciate a spedirmi 500 copie, parte a me, parte agli indirizzi che unisco alla presente. Senza il giornale cattolico è impossibile combattere la propaganda dei fogli liberali in mezzo al popolo. »

⁂

In un foglio tedesco cattolico, leggiamo:

« Il giornale nostro è mandato dai Parroci nei pubblici negozii, nelle birrerie, negli alberghi, nelle famiglie. Si sono costituite società per raccogliere i fondi necessarii a tale scopo. A questo modo soltanto, si può arrivare a tener informato il popolo di giusti criterii perchè non erri giudicando gli avvenimenti e perchè i suoi atti siano conformi alla buona politica. »

⁂

In un altro foglio leggiamo: « noi facciamo contratti speciali con chi si incarica di diffondere il nostro giornale nelle case, nelle vendite pubbliche. A questo modo, con reciproco sacrificio, si ottengono grandi risultati. »

⁂

Non dimentichino i cattolici questi insegnamenti pratici; pensino seriamente alla diffusione del giornale cattolico.

### Società anonima dei tramvia a cavalli in Udine

*Avviso*

S'invitano i signori Azionisti della Società anonima dei Tramvia a cavalli di Udine ad intervenire alla adunanza generale della Società che avrà luogo in Udine nel giorno 22 febbraio corr. alle ore 10 ant. nei locali di residenza della Camera di Commercio per trattare sugli argomenti compresi nel seguente Ordine del giorno.

Nel caso di seconda convocazione questa avrà luogo nel dì 28 febbraio stessa ora. Per intervenire all'adunanza gli azionisti dovranno depositare le rispettive azioni almeno un giorno prima presso la Banca

Cooperativa di Udine. Non hanno diritto di voto se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del giorno

I. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
II. Relazione dei Sindaci.
III. Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili.
IV. Nomina delle cariche Sociali.

p. il Presidente
Il Vice Presidente
*f. Antonio Romano.*

**Interessante per il clero**

Nella Libreria Patronato, Via della Posta N. 16, si vendono i nuovi uffici, tanto per la messa che per il breviario, di S. Giovanni da Capistrano, S. Giovanni Damasceno S. Silvestro e SS. Cuor di Gesù, al prezzo complessivo:

per la messa di L. 0.20
per il breviario » 0.45
id. (edizione Patronato) » 0.15

## NOVITÀ

**entrate nella Libreria Patronato**

**Udine — Via della Posta 16 — Udine**

DEL TORRE D.r PROF. RUGGERO — Poeta veltro, studi danteschi volumi due in 8.o grande L. 12.

Id. Sistema dell'arte allegorica nel poema dantesco, vol. di pag. 80, L. 2.

Id. Tra feltro e feltro (nota dantesca); vol. di pag. 15; L. 1.

Stimiamo opportuno riprodur qui uno dei tanti elogi, cui fu fatto segno il *Poeta veltro* del giovine quanto studioso professore friulano.

« È provato, ci pare, ad evidenza per « questo lavoro, che il tanto dibattuto Veltro è Dante medesimo, il suo Poema. Già « al Missirini era innanzi balenata la stessa « idea; ma primo a trattarne per lungo e « per largo e a dimostrarne la verità, è il « Della Torre..... Vasta e molteplice è l'erudizione dell'A.: non v'è punto delle opere del Poeta ch'egli non abbia a mente: con mirabile velocità di pensiero « aiutato da forte fantasia, coglie rapporti « intimi di cose in apparenza tra loro le « più dissociate: si mostra buon conoscitore « di ogni letteratura sì antica che moderna, « specialmente della dantesca a cui è dedicato; nè gli fa difetto la coltura mitologica, la biblica e la patristica..... sotto il « titolo « *Poeta Veltro* » egli tratta o tocca « un'infinità di questioni: tutte, si può dire, « l'intera campagna dantesca..... Le verità « che l'A. scorge sopra la vera natura di « Beatrice, principalmente nella Vita Nova « e nel Convito, non furono bandite forse « per alcuno..... »

L'ALIGHIERI, *fasc. 3, 4, 5, Anno II°, Venezia 1890, pag. 190-200.*

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

**Per la stampa cattolica in Friuli**

Perdich don Vincenzo L. 2.

**Programma**

dei pezzi musicali, che la banda del 36 fanteria eseguirà domani dalle ore 12 1\|2 alle 2 nella Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — Migliavacca
2. Sinfonia « Le pre aux clercs » — Xerold
3. Valtzer « Dolores » — Waldteufel
4. Pott-Paurry « Saffo » — Pacini
5. Reminiscenza « Amleto » — Thomas
6. Polka — Roggero

**Conferenza Sbarbaro**

L'ex Deputato al Parlamento Nazionale, avv. prof. Pietro Sbarbaro, terrà nel Teatro Nazionale, nella sera di Sabato 6 febbraio 1892 alle ore 8, una conferenza sul tema:

*Della legislazione sociale*

Prezzo d'ingresso: alla platea e loggie L. 0.50 — Sedie in platea e loggie L. 1.00 — Palchi L. 4,00.

**Contravvenzione**

Ieri dai vigili urbani venne dichiarato in contravvenzione ed accompagnato all'ufficio di P. S. certo Fioreani Giovanni d'anni 70 agricoltore, nato a S. Stefano (Palmanova) perchè colto in istato di ributtante e molesta ubbriachezza in piazza Vittorio Emanuele.

**« In Tribunale »**

*Udienza del 5 febbraio 1891.*

De Marco Luigi di Purgessimo, detenuto per furto, assolto per non provata reità.

Gatterio Basilio e Fabbro Emilio di Zuino, detenuto per furto. Il Tribunale condanno il 1 ad anni due di reclusione ed il II assolse per non provata reità.

**Un lungo sonno**

A Myslovitz, in Slesia, un minatore, Johann Latus, degente nell'ospedale, dormiva pacificamente da quattro mesi e mezzo. Veniva nutrito con due o tre litri di latte al giorno, introdotto nell'esofago mediante un tubo. Venerdì scorso, finalmente, Latus si destò e con un cenno chiese da bere. Un infermiere gli domandò se soffrisse. Latus additò i piedi; quindi, vuotata una tazza di latte, si riaddormentò.

**Conferenza sul divorzio**

L'Avvocato L. O. Schiavi, le cui doti di valente oratore son note, parlò ieri sera per ben 1 3\|4, sul divorzio, dichiarandovisi nemico, e citando a sostegno della propria tesi, varie testimonianze di insigni scrittori e uomini di stato dei paesi, ove il divorzio esiste, come la Francia, Stati-Uniti, Germania; ed alludendo a proposito di quest'ultima ai recenti rescritti imperiali, che rilevano la depravazione dei costumi, di cui il divorzio è non ultima causa.

L'uditorio veramente scelto e numeroso quale non si vide mai nelle precedenti conferenze, applaudì calorosamente l'oratore.

**Un ciclone in viaggio**

New-York 5 — Il *York-Herald* annunzia che un ciclone è attualmente a Terranuova e raggiungerà la Francia e l'Inghilterra fra domenica e martedì.

**Avviso**

Facciamo noto che oggi l'antica « Osteria al Portello » venne di nuovo aperta al pubblico con cucina di famiglia e vari vini nostrani.

Il Conduttore sig. Pietro Driussi nutre fiducia di acquistarsi numerosa clientela.

Udine, 5 febbraio 1892.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 6 febbraio 1892

**Foraggi e combustibili**

| | | | da L. | a |
|---|---|---|---|---|
| Fieno I qualità al quintale fuori dazio | | | 5.00 | 5.80 |
| » II nuovo | » | » | 4.00 | 4.50 |
| » III » | » | » | 3.00 | 3.40 |
| Erba spagna | » | » | 6.00 | 6.60 |
| Paglia da lettiera | » | » | 3.30 | 3.50 |
| Legna (tagliate | » | » | 2.35 | 2.40 |
| Legna (in stanga | » | » | 2.15 | 2.30 |
| Carbone I qualità | » | » | 7.00 | 7.50 |
| » II » | » | » | 5.80 | 6.10 |

**Mercato del pollame**

| | | da L. | a |
|---|---|---|---|
| Galline | al chilog. | 1.05 | 1.10 |
| Capponi | » | .— | .— |
| Anitre | » | 1.00 | 1.10 |
| Polli | » | 1.10 | 1.15 |
| » d'India maschi | » | 0.90 | 1.00 |
| » » femmine | » | 1.00 | 1.10 |
| Oche a peso vivo | » | .— | .— |
| » morto | » | .— | .— |

**Burro, formaggio e uova**

| | | da L. | a |
|---|---|---|---|
| Burro (del monte | al chilog. | 1.90 | 2.00 |
| Burro (del piano | » | 1.75 | 1.80 |
| Formaggio (in monte Montasio | » | .— | .— |
| Formaggio » Matulino | » | .— | .— |
| Formaggio (Formelle fresche | » | .— | .— |
| Patate | » | 7.00 | 7.50 |
| Uova | al cento | 5.80 | 6.00 |

**Mercato Granario**

| | | da L. | a |
|---|---|---|---|
| Granoturco comune | all'Ett. | 12.50 | 14.00 |
| » cinquantino | » | 11.20 | 11.70 |
| » gialione | » | 14.30 | 14.65 |
| » semigialione | » | 14.20 | 14.65 |
| » giallonciuo | » | —.— | —.— |
| Frumento | » | 21.70 | 22.15 |
| Segala | » | 16.00 | 17.00 |
| Lupini | » | —.— | —.— |
| Orzo brillato | al quintale | 20.00 | —.— |
| Sorgorosso | » | 7.10 | 8.00 |
| Fagiuoli (alpigiani | » | 26.00 | 28.00 |
| Fagiuoli (del piano | » | 16.00 | 17.85 |
| Castagne | » | 10.00 | 14.00 |

## Diario Sacro

*Domenica 7 febbraio — 7 dopo l'Epif.* s. Romualdo ab.

Lunedì 8 febbraio — s. Giovenzio v.

## ULTIME NOTIZIE

**Anarchici condannati**

Telegrafano da Xeres in data di ieri:

Gli anarchici, imputati dei disordini dei giorni scorsi, furono giudicati ieri dalla Corte marziale, che rimase riunita fino alle 10 pom. Credesi che otto accusati saranno condannati a morte.

Le truppe sono consegnate. Pattuglie di gendarmi percorrono le strade.

**Disordini studenteschi a Parigi**

Parigi, 5 — In seguito ai disordini nella scuola centrale, gli allievi furono provvisoriamente licenziati, senza fissare la data della ripresa dei corsi.

**Come era da vedere**

Montdidier, 4 — La sentenza nell'affare Plessis-Bellière ammette la capacità giuridica della Santa Sede; dichiara che il papa stesso dopo gli avvenimenti del 1870 non ha cessato di esser sovrano, esser dunque capace d'acquistare in Francia alle stesse condizioni degli altri sovrani stranieri, cioè con l'autorizzazione del governo francese. La sentenza fissa un periodo di sei mesi onde ottenere l'autorizzazione.

**Accidente ferroviario**

Spezia, 5 — Stanotte alla stazione di Corniglia sulla linea Genova-Spezia il diretto 68, proveniente da Milano, urtò il treno merci 1114. Nessuna grave disgrazia. Solamente il capotreno, il conduttore del diretto, due agenti postali e tre viaggiatori furono leggermente feriti.

Tre vagoni merci andarono rotti. Il diretto proseguì per Roma.

**Per i reati di diffamazione colla stampa**

Iersera a Roma all'associazione della stampa terminò la discussione sulla discussione sulla legislazione penale pei reati di diffamazione.

Si decise che l'on. Bonghi con tutti i deputati appartenenti all'associazione della stampa presenteranno alla Camera una mozione intorno alla revisione del Codice penale per gli articoli riguardanti i reati di stampa.

**Il processo pei fatti del 1. maggio**

Oggi continuarono gli interrogatori nel processo contro Cipriani ed i suoi coimputati, per i fatti del 1. maggio.

Credesi che gli interrogatori termineranno domani.

Vari deputati assistevano all'udienza, fra questi gli on. Pompili e Gianturco.

Gli interrogatori furono una ripetizione di quelli della volta precedente.

Solo il Korner disse chiaramente che era circondato da agenti provocatori, che lo spingevano ad atti eccessivi.

Altri accusati confermano questa circostanza e fanno i nomi di alcuni di questi provocatori.

Il Pubblico Ministero dice che, se vi furono coloro che incitarono a commettere reati, li processerà. (Voci: — Bravo). La difesa lo ringrazia.

**Viaggio Reale**

Parlasi di un viaggio dei Sovrani in Inghilterra per mare; la squadra sarà comandata dal duca di Genova; l'accompagnerà il ministro Saint Bon.

**L'autorità si fa viva**

Venne sequestrato a Milano un Opuscolo *Réclame* della ditta *Ferro China-Bisleri*, e che si voleva diffondere a piene mani.

Pare che l'autorità abbia giustamente riscontrato in tale pubblicazione il reato di offesa alla Religione e ai buoni costumi.

*L'autore dell'opuscolo incriminato è un ebreo.*

**Nomine prelatizie**

L'*Osservatore* annunzia che Monsignor Barbiellini venne nominato luogotenente di Vicariato, Mons. Checchi Segretario.

**Il ministro d'Agricoltura**

Si annunzia essere imminente la nomina del ministro di agricoltura e Commercio.

Il titolare sarebbe un deputato assai influente del centro sinistro.

**Il matrimonio degli ufficiali**

Acquista credito la notizia che il ministro Pelloux abbia intenzione di proporre una specie di amnistia per quegli ufficiali che sono ammogliati solo religiosamente

L'amnistia sarebbe accordata pel 14 marzo festa genetliaca del Re.

## TELEGRAMMI

*Pietroburgo* 5 — L'emiro di Bokhara informato che la carestia infierisce in Russia, mise 100.000 rubli a disposizione del granduca ereditario, come prova della devozione alla dinastia di Russia.

*Budapest* 5 — Le camere sono convocate il 20 febbraio. Il discorso della Corona sarà pronunciato il 22.

*Malta* 5 — La corazzata inglese *Victoria* fu rimessa a galla.

## Notizie di Borsa

*6 Febbraio 1892*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 Lugl. 1891 | da L. | 93.30 | a L. 93.40 |
| id. id. 1 genn. 1892 | » | 91.13 | » 91.23 |
| id. austriaca in carta | da F. | 95 40 | a F. 95.50 |
| id. » in arg. | » | 94.90 | » 95.10 |
| Fiorini effettivi | da L. | 219.— | a L. 219.50 |
| Banconote austriache | » | 210.— | » 219.50 |

*Antonio Vittori* gerente responsabile



## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA UDINE A VENEZIA | | DA VENEZIA A UDINE. | |
| 1.50 ant. misto | 6.45 ant. | 5.— ant. diretto | 7.42 ant |
| 4.40 » omnibus | 9.— » | 5.15 » omnibus | 10.05 » |
| 11.15 » diretto | 2.10 pom. | 10.45 » id. | 3.10 pom. |
| 1.10 pom omnibus | 6.10 » | 2.10 pom. diretto | 4.30 » |
| 5.40 » id. | 10.20 » | 6.05 » misto | 11.30 » |
| 8.08 » diretto | 10.35 » | 10.10 » omnibus | 2.35 ant. |
| DA UDINE A PONTEBBA | | DA PONTEBBA A UDINE | |
| 5.45 ant. omnibus | 8.50 ant. | 6.20 ant. omnibus | 9.15 ant. |
| 7.52 » diretto | 9.47 » | 9.18 » diretto | 10.55 » |
| 10.30 » omnibus | 1.34 pom. | 2.24 pom omnibus | 4.30 pom. |
| 5.02 pom. diretto | 7.— » | 4.45 » id. | 7.30 » |
| 5.35 » omnibus | 8.40 » | 6.20 » diretto | 7.55 » |
| DA UDINE A TRIESTE | | DA TRIESTE A UDINE | |
| 2.45 ant. misto | 7.37 ant. | 8.10 ant. omnibus | 10.57 ant |
| 7.51 » omnibus | 11.18 » | 9.— » id. | 12.35 » |
| 11.05 » misto | *12.21 pom. | 2.45* » misto | 4.30 pom. |
| 3.40 pom id. | 7.32 » | 4.40 pom. misto | 7.43 » |
| 5.30 » omnibus | 8.43 » | 9.— » omnibus | 1.16 » |
| DA UDINE A PORTOGRUARO | | DA PORTOGRUARO A UDINE | |
| 7.43 ant. omnibus | 9.47 ant. | 6.42 ant. omnibus | 8.55 ant. |
| 1.02 pom omnibus | 3.35 pom. | 1.32 pom misto | 3.17 pom. |
| 5.24 » misto | 7.23 » | 5.04 » misto | 7.15 » |
| DA UDINE A CIVIDALE | | DA CIVIDALE A UDINE | |
| 6.— ant. misto | 6.31 ant. | 7.— ant. misto | 7.28 ant. |
| 9.— » id. | 9.31 » | 9.45 » misto | 10.16 » |
| 11.30 » id. | 11.61 » | 12.19 » id. | 12.50 pom. |
| 3.30 pom omnibus | 3.58 pom. | 4.27 pom omnibus | 4.48 » |
| 7.34 » id. | 8.02 » | 8.20 » id. | 8.48 |

**Tramvia a vapore Udine-San Daniele**

| DA UDINE A S. DANIELE | | DA S. DANIELE A UDINE | |
|---|---|---|---|
| 8.15 ant. Ferrov. | 9.55 ant. | 7.20 ant. Ferrov. | 8.55 » |
| 11.15 » id. | 1.— pom. | 11.— » S. tram. | 12.20 pom |
| 2.55 pom. id. | 4.28 » | 1.40 pom. Fer. | 3.20 » |
| 5.50 » id. | 7.3x » | 5.20 » S. tram. | 6.55 » |

**Coincidenze**

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4,27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 735 ant.; arrivo a Venezia ad ore 12,30 mer.

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

---

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO
la più utile
fra le Macchine Enologiche
Brevettata in Italia, Francia, Spagna ed Austria-Ungheria.

## F.lli BECCARO

### Stabilimento vini di Lusso e da pasto

**ACQUI (Piemonte)**

Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato ove si trovano cenni interressantissimi tanto sulla macchina, quanto sulle damigiane, e prezzi correnti.

NUOVE DAMIGIANE BECCARO Brevettate
per trasporti
Vini, Olii e Liquori
con fondo in legno e con rubinetto
Le sole adottate dal Regio Governo
per tutte le Scuole Enologiche del Regno.

---

Volete la Salute???

## Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.

*Padova, 9 Febbraio 1891.*

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

*Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.*

---

## BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

### DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e *medaglie d'argento* e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Aviano presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In *Udine* città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

---

## EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
**FEGATO DI MERLUZZO**
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

**Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.**

**SAPORE GRADEVOLE**
**FACILE DIGESTIONE.**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

*SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.*

---

## Per i secondi vini

Presso l'*Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano»* via della Posta 16, Udine, si vende la

**Polvere enantica**

composta con acini d'uva ed erbe fragranti che serve mirabilmente a preparare un buon vino rosso e ad ottenere un *doppio prodotto* dalle vinaccie (trappe) unendola alle medesime.

Il vino ottenuto colla POLVERE ENANTICA serve anche per il *taglio* dei vini Napoletani, Siciliani delle Puglie ecc.

Dose per **50** litri L. **2,50**; per **100** litri L. **4**.

---

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

**L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i**

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

*I suddetti articoli si vendono da* **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. CETTOLI ARISTODEMO

---

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato è

## IL MIO CONSULENTE LEGALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi *regolamenti, spiegati e commentati* con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa *a voce ed in iscritto*, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; module e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul notariato, compilato da periti legali. Da sè stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità pei giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di module, con incisioni. — *Quarta edizione in ottavo grande.* — Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. **10**.

**N. B.** Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale.* Facile trovare i rimedi di legge.

---

NOVITÀ

## CHRONOS

**1892**

**Specialità di A. MIGONE e C.**

*Il CHRONOS è il miglior almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante* per portafogli.

E' il più gentile e gradito *regaletto* ed omaggio che si possa offrire alle Signore, Signorine, Collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione, che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il *CHRONOS* dell'anno 1892 porta sulla copertina, una figura di donna a mezzo busto raffigurante l'Italia, e gli stemmi delle principali città italiane. Nell'interno, oltre molte notizie importanti a conoscersi, contiene i ritratti di alcune delle più illustri donne italiane come: *S. Cecilia* (Genio musicale) *Regina Teodolinda* (Potenza e Saviezza) *Cinzica de' Sismondi* (Amor di Patria) *Beatrice* dei Portinari (Bellezza divinizzata) *Vittoria Colonna* (Poesia) *Maria Gaetana Agnesi* (Sapienza e Modestia.)

Insomma è un vero gioiello di bellezza e d'utilità indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumerie. — Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato Cen. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

---

## LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**

**Filadelfia**

Direttamente senza trasbordo, - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione pei passeggieri. Rivolgersi:

**von der Becke e Marsily,** in **Anversa**
**Josef Strasser,** in **Innsbruk** (Tirolo).

---

**STUDIOSI! — LIBRO PER TUTTI**

## VOCABOLARIO ILLUSTRATO

**UNIVERSALE COMPLETO,** della lingua italiana, il PIÙ RICCO di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia *Enciclopedia manuale Illustrata*, descrittiva; con 2000 figure istrattive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti Lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

**NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE**

ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO
*dei prof.* **O. Pizzigoni** *e dott.* **F. E. Feller**

Adottato nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Rilegato in tela e oro. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 3 (tre).

---

## 420

**immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.**

---

**Copialettere**

Copialettere di fogli 500 legati con dorso frustagno, formato piccolo L. 2,10; formato grande L. 2,55. Gli stessi in carta satinata, formato piccolo L. 2,40; formato grande L. 2,80.

Si vendono alla *Libreria Patronato*, via della Posta, 16, Udine.

---

**Rimedio alle Tossi**

coll'uso delle rinomate

**PASTIGLIE ANGELICHE**

Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario.

*Trovansi vendibili presso la Farmacia* FABRIS ANGELO.

---

Udine — Tipografia Patronato